



REGOLAMENTO ATTUATIVO

SEDE LOCALE DI AVIGLIANA

Il presente Regolamento d'attuazione dello Statuto della Sede locale di AVIGLIANA ne costituisce complemento e, per la sua stessa natura, può essere modificato con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 1 – Sigla e Marchio

1. Sigla e marchi che la Sede Locale è autorizzata a utilizzare sono di proprietà dell'Associazione Nazionale, sono depositati alla Camera di Commercio (C.C.I.A.) di Torino con il n. 40487-C/81 e riconosciuti con brevetti n. 398190 del 03/02/1986 e n.817971 del 12/06/2000. e come prescritti dallo Statuto o dal Regolamento Nazionale. L'utilizzo in Sede Locale sia della sigla che del marchio ricade sotto la diretta responsabilità del Consiglio Direttivo.
2. L'indicazione in Statuto della Sede locale è prescritta per Legge; la variazione di indirizzo non costituisce motivo di modifica statutaria.

Art. 2 – Adesioni

1. La quota annuale di associazione non è una quota di partecipazione ai corsi gestiti dall'UNITRE, ma rappresenta la quota di adesione all'Associazione della Sede Locale di Avigliana.
2. Essa non è mai trasmissibile e non è rimborsabile in caso di perdita della qualifica di Associato
3. Gli Associati non in regola con il pagamento della quota annuale sono "adesioni sospese" sino alla corretta regolarizzazione.

Art. 3 – Associati

1. Si considerano Associati alla Sede Locale:
 - a. Tutti coloro, italiani e stranieri, che avendo raggiunto la maggiore età, chiedano di aderire alla Associazione per dividerne le attività e siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.
 - b. Associati fondatori: sono i firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione.
 - c. Associati docenti: che prestino la loro attività in modo gratuito e continuativo.
 - d. Associati onorari: Su richiesta di almeno due Associati la proposta è sottoposta alla valutazione del Consiglio Direttivo e del Presidente per approvazione. Il loro numero non può superare il tre per cento degli associati iscritti.
2. Tutti gli Associati sono tenuti al pagamento della quota di associazione nazionale. Il Consiglio Direttivo, nel determinare annualmente la quota Associativa locale, può proporre l'esenzione o il pagamento in misura ridotta della quota locale per alcune categorie o condizioni di Associati.
3. Tutti gli Associati hanno diritto all'elettorato attivo e passivo
4. Tutti gli Associati hanno diritto di accesso ai libri sociali, facendone semplice richiesta scritta al Presidente, che fisserà la modalità di consultazione, nel termine massimo di 30 giorni dalla richiesta.

Art. 4 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da: Presidente, Vice Presidente/i, Direttore dei Corsi, Segretario, Tesoriere, Consiglieri sino a un massimo di dieci e Rappresentante dei Soci.
2. Il Consiglio Direttivo viene di norma convocato a mezzo posta elettronica o con altro mezzo atto a garantire la ricezione con un preavviso di cinque giorni; in casi di particolare urgenza è ammessa la convocazione telefonica.
3. Gli incarichi hanno durata triennale ed è rinnovabile, ma decade quando viene a mancare la condizione di Associato all'UNITRE.
4. Al Consiglio Direttivo possono essere invitati senza diritto di voto gli Associati particolarmente esperti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 5 - Assemblee degli Associati

1. La partecipazione alla Assemblea ordinaria o straordinaria è un diritto/dovere di tutti gli Associati, ognuno con diritto a un voto.
2. È ammessa la partecipazione per delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione, ad altro Associato. Ogni Associato può rappresentare sino a un massimo di tre Associati.
3. Nella convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere prevista l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica.
4. La mancata partecipazione alle Assemblee non determina la perdita del diritto di voto.

Art. 6 – Commissione elettorale

1. Contestualmente alla convocazione di Assemblea per la elezione degli Organi della Sede, costituita una commissione elettorale formata da almeno tre membri, di cui uno con funzione di Presidente, scelti dal Consiglio Direttivo fra gli Associati, con compiti di:
 - a. controllare gli elenchi degli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo e organizzare le norme di voto, in particolare, se previsto, quello per corrispondenza o telematico;
 - b. accogliere le candidature presentate alla Segreteria della Sede, almeno quindici giorni prima della data fissata per le elezioni;
 - c. assistere alle operazioni di voto, in modo da assicurarne il regolare svolgimento;
 - d. verbalizzare le operazioni di consultazione che dovranno avvenire subito dopo la chiusura dei seggi e proseguire fino al definitivo scrutinio delle schede e, quindi, alla proclamazione degli eletti;
 - e. depositare il verbale per i provvedimenti conseguenti.
2. I membri della Commissione elettorale non possono essere candidati.
3. Tutti i Soci in regola con l'iscrizione hanno diritto di voto attivo e passivo, le espressioni di preferenza sono ammesse sino a un massimo di 12.

Art. 7 – Gruppi di lavoro

1. Sono denominati "Gruppi di lavoro" le aggregazioni di Associati che, in spirito di puro volontariato, si assumono il compito di proporre e realizzare le attività del proprio settore (biblioteca, assistenza sociale, viaggi, partecipazione agli spettacoli, momenti di intrattenimento, aggregazioni, ecc.).
2. Tali gruppi costituiscono la parte operativa dell'Accademia di Umanità e sono istituiti dal Direttivo, i loro Responsabili, eletti democraticamente all'interno di ciascun gruppo, riferiscono al Presidente dell'andamento delle attività e delle eventuali necessità.

Art. 8 – Norme didattiche

1. I corsi ed i laboratori, per essere considerati tali, devono prevedere almeno sei lezioni anche con Docenti diversi, per favorire una libera circolazione della cultura, non esistono piani di studio.
2. Ogni Associato è libero di frequentare qualsiasi corso o laboratorio a propria scelta. Per ragioni tecniche di organizzazione il Consiglio Direttivo può, su proposta del Direttore dei Corsi, stabilire, per taluni corsi, un numero massimo o minimo di studenti.
3. Per i corsi e laboratori, il Consiglio Direttivo, può determinare una quota integrativa, di partecipazione alle spese di gestione della specifica attività, richiesta oltre alla quota Associativa locale.

Art. 9 – Docenti e Assistenti

1. La Sede locale per lo svolgimento delle proprie attività didattiche si avvale della collaborazione di Associati Docenti Volontari che possono essere Associati anche di altre Sedi Locali o, in alcuni casi, esperti volontari esterni.
2. Qualunque Associato della Sede può fare l'Assistente ad un corso. La sua opera consiste nel registrare la presenza dei partecipanti e nello svolgere quei compiti di coordinamento tra studenti, docenti e Consiglio Direttivo per assicurare il regolare svolgimento della lezione, soprattutto sotto l'aspetto organizzativo.

Art. 10 – Indicazioni di bilancio

1. Premesso che L'Associazione è tenuta alla sola compilazione del rendiconto gestionale (Art. 30 D. Lgs. 117/7 e Art.14 del presente Statuto) questi sarà presentato e posto in approvazione all'Assemblea di Apertura dell'Anno Accademico Successivo.
2. Tutti i Soci in regola con l'iscrizione hanno diritto di accesso ai libri sociali, previa richiesta scritta contenete esplicite motivazioni. È inteso che l'accesso avverrà in presenza di componente del Consiglio Direttivo.

Art. 11 – Autonomia delle Sedi locali

1. Il versamento della quota Associativa a una Sede locale dà diritto a frequentare i corsi e le attività della Sede e non prevede la partecipazione alle attività di altre Sedi UNITRE.
2. Eventuali convenzioni stipulate fra Sedi limitrofe possono prevedere la reciprocità di partecipazione degli Associati alle attività delle Sedi convenzionate, salvaguardando il diritto di priorità, nell'iscrizione ai laboratori o corsi, dell'Associato della Sede.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE